

ProSpecieRara e la Capra Grigia



La Capra Grigia.

di **Guido Codoni**

Di recente, ProSpecieRara (vedi *Terra ticinese*, n. 2, aprile 2011) ha organizzato, presso la corte del centro di San Pietro di Stabio, una giornata in onore della Capra Grigia.

Oltre all'esposizione di caprini e del materiale fotografico ed informativo sul lavoro di recupero di questa rara razza di capra, la festa è stata accompagnata dal pranzo a base di prodotti di capre locali e di polenta rossa e da momenti di musica e teatro.

Fu nel 1997 che ProSpecieRara lanciò il progetto di salvaguardia della Capra Grigia, una razza caprina originaria delle vallate del Grigioni italiano e del Ticino. Ora, la fondazione e l'associazione Capra Grigia Svizzera, hanno voluto presentare al pubblico il percorso di salvaguardia di quest'animale del tutto D.O.C.

Fu un po' per caso che ProSpecieRa-

ra scopri alla fine del secolo scorso le ultime tracce della Capra Grigia sotto la forma di un becco castra-

to! Così è iniziata la ricerca instancabile di altri animali grigi presenti sul territorio svizzero italiano. La



Un animale D.O.C.

ricerca ha condotto in posti remoti e all'incontro di allevatori appassionati. Oggi si contano 612 capi grigi iscritti al registro genealogico, dispersi su tutto il territorio svizzero. Molta strada è stata fatta, ma molta ne rimane da fare perché una razza viene considerata fuori dal pericolo di estinzione solo quando raggiunge i 1'000 capi.

Parallelamente alla ricerca di animali, si sono ricercate testimonianze dell'esistenza di questa razza nel passato. Un documento risalente al 1897, scritto dal prof. Anderegg su incarico dell'Ufficio federale dell'agricoltura, ha fornito la chiave. Nel suo censimento delle razze svizzere, Anderegg elenca nelle valli Mesolcina, Calanca, Leventina, Maggia e Onsernone la presenza di capre con manto grigio. Le sue descrizioni vanno dal grigio chiaro argentato, al grigio scuro, passando dal grigio screziato, a dipendenza della valle. Non per niente questa capra viene anche chiamata la "cavra del sass" perché si mimetizza nelle rocce del granito.

Per essere d'aiuto agli allevatori, nel 2011 è stata creata l'associazione Capra Grigia Svizzera.

Meno di un terzo della popolazione di capre grigie viene allevato nella Svizzera italiana, mentre l'interesse per questa razza è grande oltre Gottardo. Il fenomeno si può definire "naturale": una razza è sempre più interessante al di fuori delle sue terre d'origine. Ma per garantire che questa capra di montagna possa mantenere le sue caratteristiche, è importante che venga allevata anche in futuro dove ha le sue origini, che venga foraggiata con fieno ed erba magra, che possa regolarmente arrampicarsi sulle rocce. ProSpecieRara e l'associazione auspicano che il numero di allevamenti grigi aumenti nella nostra regione per garantire la salvaguardia di questo nostro caprino non solo a livello numerico, ma anche a livello



ProSpecieRara e una piccola ammiratrice.

del suo patrimonio genetico. Le razze presenti in Ticino sono la nera-Verzasca, la camosciata, la striata grigione, la colomba, e la grigia, che tradizionalmente convivono miste nei greggi.

Per saperne di più:
www.capragrigia.ch;
www.consorzioallevamentorazzecaprinesvizzere.ch;
www.prospecierara.ch/it/progetti/progetto-per-la-capra-grigia



Una fattoria di San Pietro di Stabio.

MISTER OPTIC
L'ottico Amico

www.misteroptic.com

Bellinzona

Mendrisio